

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

<i>Denominazione</i>	<i>PROMOSTUDI LA SPEZIA- POLO UNIVERSITARIO GUGLIELMO MARCONI</i>
<i>Sede</i>	<i>VIALE NICOLÒ FIESCHI, 16/18 – 19123 LA SPEZIA</i>
<i>Fondo di dotazione</i>	<i>€ 122.200,00</i>
<i>Codice CCIAA</i>	<i>CAMERA DI COMMERCIO RIVIERE DI LIGURIA IMPERIA LA SPEZIA SAVONA</i>
<i>Codice Fiscale / P.Iva</i>	<i>01148980111</i>
<i>Numero REA</i>	<i>SP-122774</i>
<i>Forma giuridica</i>	<i>FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE PER LA PROMOZIONE DEGLI STUDI UNIVERSITARI ALLA SPEZIA</i>

Promostudi La Spezia –

Fondazione di Partecipazione per la Promozione degli Studi Universitari alla Spezia
“Campus Universitario La Spezia” – Viale Nicolò Fieschi, 16/18 - 19123 La Spezia
tel. 0187 751265 – info@promostudi.it – www.promostudi.it – C.F./P.I. 01148980111

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	2.000	2.000
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.023.775	2.223.025
Totale immobilizzazioni (B)	2.025.775	2.225.025
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	228.913	72.925
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti	228.913	72.925
IV - Disponibilità liquide	326.815	197.016
Totale attivo circolante (C)	555.728	269.941
D) Ratei e risconti	14.631	14.893
Totale attivo	2.596.134	2.509.859
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I – Fondo di dotazione	122.200	122.200
VI - Altre riserve	2.069.638	2.003.468
IX – Avanzo (Perdita) di gestione dell'esercizio	66.505	66.170
Totale patrimonio netto	2.258.343	2.191.838
B) Fondi per rischi ed oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	97.597	84.808
D) Debiti		

	31-12-2025	31-12-2024
esigibili entro l'esercizio successivo	174.858	172.704
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.890	23.890
Totale debiti	198.748	196.594
E) Ratei e risconti	41.446	36.619
Totale passivo	2.596.134	2.509.859

Rendiconto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.047.788	1.102.211
Contributi in conto impianti		
altri		15.691
Totale altri ricavi e proventi	1.047.788	1.117.902
Totale valore della produzione	1.047.788	1.117.902
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.084	7.537
7) per servizi	679.557	675.997
8) per godimento di beni di terzi	26.294	51.577
9) per il personale		
a) salari e stipendi	190.481	192.442
b) oneri sociali	59.994	59.099
c) trattamento di fine rapporto	15.670	15.588
e) altri costi	1.105	2.281
Totale costi per il personale	267.250	269.410

Promostudi La Spezia –

Fondazione di Partecipazione per la Promozione degli Studi Universitari alla Spezia
 “Campus Universitario La Spezia” – Viale Nicolò Fieschi, 16/18 - 19123 La Spezia
 tel. 0187 751265 – info@promostudi.it – www.promostudi.it – C.F./P.I. 01148980111

	31-12-2025	31-12-2024
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.743	38.223
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.743	38.223
14) oneri diversi di gestione	5.340	1.511
Totale costi della produzione	986.268	1.044.255
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	61.520	73.647
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12.436	
Totale proventi diversi dai precedenti	0	
Totale altri proventi finanziari	12.436	
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	22	30
Totale interessi e altri oneri finanziari	22	30
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	12.414	30
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	73.934	73.617
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.429	7.447
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.429	7.447
21) Utile (perdita) dell'esercizio	66.505	66.170

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO

Nota integrativa, parte iniziale

Nella redazione del bilancio di esercizio si è fatto riferimento a quanto previsto per le Fondazioni Universitarie dal D.P.R. 24/05/2001 n. 254, che all'art.13 comma 2 e dall'art 30 dello Statuto della stessa Fondazione, cioè che "il bilancio di esercizio è redatto secondo le disposizioni degli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, in quanto compatibili".

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare, la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale (principio del **going concern**) e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C, così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015.
- Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

1) criteri di valutazione;

2) movimenti delle immobilizzazioni;

6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);

8) oneri finanziari capitalizzati;

9) impegni, garanzie e passività potenziali;

15) numero medio dei dipendenti;

22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;

22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2025 è pari a euro 2.025.775.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione per euro 199.250.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.I al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro zero (0).

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sottoclasse B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 2.000.

In tale voce risultano iscritti:

- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- attrezzature altri beni (Leudo);

Rispetto al passato esercizio non ha subito variazioni.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 2.023.775.

Esse risultano composte da:

ALTRI TITOLI

- BTP scad. 01/08/2027Euro 123.025,00
Operazione n. 1051546 del 04.08.2017
- Investimento assicurativo –Euro 1.900.000,00

TOTALE "Altri Titoli"Euro 2.023.025,00

Depositi cauzionali.....Euro 750,00

Per un TOTALE COMPLESSIVOEuro 2.023.775,00

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione per euro 199.250.

Titoli immobilizzati

Poiché per i titoli immobilizzati la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione in bilancio è avvenuta al costo di acquisto (o costo di sottoscrizione) del titolo, che è costituito dal prezzo pagato, comprensivo dei costi accessori.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2024	2.225.025
Saldo al 31/12/2025	2.025.775
Variazioni	-199.250

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 555.728. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 285.787.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 228.913.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 155.988.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontare di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentino effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

Crediti v/ clienti

I crediti commerciali, pari ad euro 9.900, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a **euro 9.154**.

Crediti v/ altri

I crediti verso altri dell'importo di euro 50.000,00 sono relativi al mancato incasso del contributo del socio sostenitore "The Italian Sea Group S.p.A" che non ha ancora adempiuto.

I crediti verso altri dell'importo di euro 148.000,00 sono relativi al mancato incasso del contributo del socio Comune della Spezia.

Crediti v/ Clienti	importi in €
R.O.S.A. società cooperativa	4.453
Blu Power Europe	4.701
Università degli studi di Genova	746
Totale	9.900

Fondo svalutazione crediti **-9.154**

Crediti v/ altri:	importi in €
Soci sostenitori	50.000
Comune della Spezia	148.000
Altri	1.408
Totale	199.408

Crediti tributari:	importi in €
Erario c/ crediti fiscali	28.759
Totale	28.759

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 326.815, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 129.799.

Banca c/c	326.606
Cassa contante	209
Totale	326.815

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare, sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Promostudi La Spezia -

Fondazione di Partecipazione per la Promozione degli Studi Universitari alla Spezia
 "Campus Universitario La Spezia" - Viale Nicolò Fieschi, 16/18 - 19123 La Spezia
 tel. 0187 751265 - info@promostudi.it - www.promostudi.it - C.F./P.I. 01148980111

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 14.631.
Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 262.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Fondo di dotazione
- V — Riserve patrimoniali accantonate
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- IX — Avanzo Utile (perdita) dell'esercizio

Il Patrimonio Netto ammonta a euro 2.258.343 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 66.505.

Importi in €

	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
Fondo di Dotazione	122.200	122.200	0
Riserve patrimoniali	2.003.468	2.069.638	66.170
Avanzo / Disavanzo Utili	66.170	66.505	335
Totale Patrimonio Netto	2.191.838	2.258.343	66.505

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 97.597 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 12.789.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 198.748.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 8.836.

DEBITI ENTRO 12 mesi

Debiti v/ FORNITORI:	Importi in €
Debiti v/s Fornitori	8.853
Debiti v/s Fornitori per fatture da ricevere	53.539
Totale	62.392
Debiti tributari	3.448
Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale	12.368
Debiti verso Banche	0
Debiti verso Altri:	
Debiti fine esercizio	84.008
Debiti V/dipendenti	12.642

Promostudi La Spezia –

Fondazione di Partecipazione per la Promozione degli Studi Universitari alla Spezia
 "Campus Universitario La Spezia" – Viale Nicolò Fieschi, 16/18 - 19123 La Spezia
 tel. 0187 751265 – info@promostudi.it – www.promostudi.it – C.F./P.I. 01148980111

Depositi cauzionali	
Totale	96.650

TOTALE DEBITI ENTRO 12 MESI	174.588
------------------------------------	----------------

DEBITI OLTRE 12 mesi **importi in €**

Progetto sommergibile	20.000
Debiti per docenze	3.890
TOTALE DEBITI OLTRE 12 MESI	23.890

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 41.446.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 4.827.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato, tra le altre, anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri

Promostudi La Spezia –

Fondazione di Partecipazione per la Promozione degli Studi Universitari alla Spezia
 "Campus Universitario La Spezia" – Viale Nicolò Fieschi, 16/18 - 19123 La Spezia
 tel. 0187 751265 – info@promostudi.it – www.promostudi.it – C.F./P.I. 01148980111

e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è di mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal Codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività commerciale, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che rientrano nell'attività istituzionale tipica aumentati delle sopravvenienze attive.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono pari a euro zero.

Gli Altri ricavi sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 1.047.788 e sono così suddivisi:

CONFERIMENTI:	Importi in €
COMUNE DELLA SPEZIA	333.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA	302.000
CAMERA DI COMMERCIO RIVIERE DI LIGURIA	63.000
CONFINDUSTRIA LA SPEZIA	63.000
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE LIGURE ORIENTALE	139.000
Totale	900.000

CONTRIBUTI:	Importi in €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA	140.000
Contributo utilizzo strutture	2.000
Contributo stampe 3D	2.933
Progetto TIMER – Comune La Spezia	1.198
Progetti formativi - UniGe	1.656
Totale	147.788
Totale	1.047.788

Informativa ai sensi dell'art. 1 comma 125 L.124/2017

In applicazione a quanto disposto dall'articolo 1, comma 125 della Legge 124/2017 che ha previsto che "le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio", si riportano di seguito le somme ricevute nell'esercizio 2025 secondo il principio di cassa:

Promostudi La Spezia –

Fondazione di Partecipazione per la Promozione degli Studi Universitari alla Spezia
 "Campus Universitario La Spezia" – Viale Nicolò Fieschi, 16/18 - 19123 La Spezia
 tel. 0187 751265 – info@promostudi.it – www.promostudi.it – C.F./P.I. 01148980111

soggetto ricevente	soggetto erogante	somma incassata	data incasso	causale
denominazione				
Promostudi La Spezia - Fondazione di partecipazione per la promozione degli studi universitari alla Spezia Codice fiscale 01148980111	Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale	€ 139.000	21/03/2025	saldo contr. ordinari di gestione 2025
	Università degli Studi di Genova	€ 140.000	25/03/2025	contributi ordinari - rif. A.A. 2024/2025
	Camera di Commercio Riviére di Liguria	€ 63.000	30/05/2025	saldo contributi ordinari di gestione 2025
	Comune della Spezia	€ 185.000	13/06/2025	acconto contr. ordinari di gestione 2025

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 986.268.

Il totale dei costi, rispetto al passato esercizio, presenta una variazione in diminuzione di euro 57.987.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Promostudi La Spezia -

Fondazione di Partecipazione per la Promozione degli Studi Universitari alla Spezia
 "Campus Universitario La Spezia" - Viale Nicolò Fieschi, 16/18 - 19123 La Spezia
 tel. 0187 751265 - info@promostudi.it - www.promostudi.it - C.F./P.I. 01148980111

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2025, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti al netto degli acconti versati.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP, iscritto nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2025, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare per euro 7.429,00.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2025, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2727 c. 1 n. 22-septies).

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

In numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Segreteria didattica	impiegato	2	a tempo indeterminato	tempo pieno 40 H settimanali
Coordinamento e amministrazione	impiegato	1	a tempo indeterminato	tempo pieno 40 H settimanali
Ufficio tecnico	impiegato	1	a tempo indeterminato	tempo pieno 40 H settimanali
Tecnico laboratorio	impiegato	1	a tempo determinato	tempo pieno 40 H settimanali
Servizi ausiliari	impiegato	1	a tempo indeterminato	tempo pieno 40H settimanali
Servizi ausiliari	operaio	1	a tempo indeterminato	tempo pieno 40 H settimanali

Promostudi La Spezia -

Fondazione di Partecipazione per la Promozione degli Studi Universitari alla Spezia
"Campus Universitario La Spezia" - Viale Nicolò Fieschi, 16/18 - 19123 La Spezia
tel. 0187 751265 - info@promostudi.it - www.promostudi.it - C.F./P.I. 01148980111

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono state effettuate operazioni atipiche e inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessun fatto di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Considerazioni conclusive con proposta di destinazione dell'avanzo di gestione riscontrato.

Nel ribadire come i criteri di valutazione esposti siano conformi alla normativa civilistica, la presente Nota Integrativa, così come l'intero Bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la Situazione Patrimoniale e Finanziaria della Fondazione e il Risultato Economico dell'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del Codice Civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare a Riserve l'avanzo di gestione riscontrato, ammontante a complessivi euro 66.505.

BILANCIO al 31/12/2025
Relazione del Presidente sulla gestione

Signore e Signori Consiglieri,

il 2025 è stato un altro anno dedicato alla progettazione per il rafforzamento dei servizi dedicati agli studenti del Campus spezzino. A tal fine, si è lavorato con il Comune della Spezia per la gara della realizzazione del bar /punto ristoro all'interno del Falcomatà, usufruibile anche dall'utenza del Campo Montagna.

Le immatricolazioni ai corsi di laurea triennali per l'anno accademico 2025-2026 risultano 273, in linea con l'anno accademico precedente.

A partire dall'Anno Accademico 2025-2026 non è più stato possibile iscriversi presso il Campus spezzino al corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica, Progettazione, Produzione - curriculum Meccatronica in quanto per variazioni legislative a livello ministeriale non è possibile avere curricula di una stessa laurea su sedi distinte.

Il numero totale degli studenti iscritti è pari a 1.120.

L'offerta formativa del Campus comprende quattro corsi di laurea triennale:

- Ingegneria Meccanica per l'Automazione
- Ingegneria Nautica (corso a numero programmato)
- Design del Prodotto Nautico (corso a numero programmato)
- Diritto ed Economia delle Imprese

e due corsi di laurea magistrale:

- Yacht Design (corso in lingua inglese)
- Design Navale e Nautico (corso a numero programmato).

Complessivamente, nel 2025 sono state svolte 6.636 ore di lezione, con il coinvolgimento di 134 docenti provenienti dall'Università di Genova, oltre a 32 assistenti alla didattica.

Sono inoltre state organizzate sei sessioni di laurea.

Durate l'anno, hanno conseguito la laurea 197 studenti, così suddivisi:

- 48 studenti - Triennale in Ingegneria Nautica;
- 37 studenti - Magistrale in Yacht Design;
- 25 studenti - Triennale in Ingegneria Meccanica;
- 10 studenti - Magistrale in Ingegneria Meccatronica;
- 22 studenti - Triennale in Design del Prodotto e della Nautica;
- 3 studenti - Triennale in Design del Prodotto Nautico;
- 36 studenti - Magistrale in Design Navale e Nautico;
- 16 studenti - Triennale in Diritto ed Economia delle Imprese.

Le attività promozionali sul territorio sono rimaste invariate attraverso iniziative quali pubblicità sugli autobus, cartellonistica stradale, spazi pubblicitari su quotidiani, riviste e stampa on line. Mentre sono state incrementate le attività di promozione digitale, con particolare attenzione al web e ai social media, attraverso campagne mirate rivolte ai giovani e ai loro genitori nelle aree ritenute di interesse sul territorio nazionale.

Promostudi ha partecipato a tutti gli incontri periodici di informazione e orientamento, organizzati congiuntamente all'Università di Genova, tra cui saloni di orientamento, open day e incontri presso le scuole.

Nel corso dell'anno si sono tenute complessivamente cinque sedute del Comitato Esecutivo (integrate da numerose riunioni operative informali) e due sedute del Consiglio di Indirizzo, durante le quali sono state assunte tutte le decisioni necessarie alla gestione ordinaria e straordinaria.

Numerose sono state le attività collaterali alla didattica, tra cui seminari, workshop, conferenze, manifestazioni di settore e incontri istituzionali. In particolare, si ricordano:

- incontri di orientamento presso il Liceo Costa e il Liceo Chini-Michelangelo di Camaiore - LU rivolti ai giovani studenti; presentazione dei corsi di meccanica presso il Campus e i laboratori agli studenti degli istituti Pacinotti, Capellini e Arzelà.
- Salone di Orientamento e Career Day, organizzato nei laboratori del Campus Universitario della Spezia in collaborazione con l'Università di Genova, il Comune della Spezia, l'Ufficio Scolastico Regionale, Centro per l'Impiego e Confindustria La Spezia.
- In collaborazione con la società Click Utility si è tenuta la seconda edizione dell'evento "Blue Design Summit".
- In collaborazione con UniGe organizzato l'event "Ideare, creare e navigare – 35 anni di Ingegneria e Design nautico" alla Spezia.
- Partecipazione al Salone Nautico di Genova con uno stand espositivo-informativo del Campus, congiuntamente all'Università di Genova.
- Presenza all'evento a Sestri Levante "Il Nuovo Aiuto di Dio, l'ultimo leudo ligure e sestrese, compie 100 anni."
- Ospitato la sfilata benefica organizzata da Lions degli Ulivi e Caritas.
- Partecipazione al Salone di Orientamento di Genova (evento organizzato da Regione Liguria, Università di Genova e ALISEO) con uno spazio espositivo dedicato al Campus spezzino.

Per quanto concerne gli aspetti finanziari, l'esercizio 2025 si è chiuso con un avanzo di gestione di euro 66.505,11 sul quale, come di consueto, sarà chiamato a deliberare il Consiglio di Indirizzo.

Rispetto al bilancio previsionale, i costi complessivi sostenuti sono stati inferiori di euro 1.598.881,13, ammontando a euro 993.718,87.

Le maggiori spese hanno riguardato le voci relative alle manutenzioni e al personale esterno (servizi ausiliari) dovuto all'assenza per infortunio per cinque mesi di un dipendente.

Di contro, si sono registrati minori costi principalmente alle voci contributi a sostegno di iniziative di particolare interesse, acquisto attrezzature, amministrazione e consulenze.

Gli investimenti previsti per "Progetti straordinari innovativi – Progetto residenze e punto ristoro", riguardante la realizzazione del nuovo bar/punto ristoro e per la realizzazione della nuova aula nei laboratori sono stati rimandati all'esercizio 2026.

PROGETTI E PROSPETTIVE FUTURE

Il potenziamento dei servizi per gli studenti del Campus spezzino continua ad essere l'obiettivo principale anche per i prossimi anni, poiché si vedranno concretamente realizzate le opere ideate e progettate fino ad oggi. In particolare, nel corso del 2026 verrà assegnata la gara per la realizzazione del bar /punto ristoro e quindi l'avvio dei lavori. Per quanto riguarda le residenze, il progetto della Fondazione Carispezia è quasi concluso e gli alloggi dovrebbero essere assegnati a partire dal prossimo anno accademico, mentre i lavori banditi da Aliseo per gli edifici all'interno dell'area dell'ex Falcomatà dovrebbero iniziare a breve.

Il fine ultimo rimane il medesimo, cioè completare la seconda fase del progetto previsto dal protocollo d'intesa per la realizzazione del Polo Marittimo della Spezia, che permetterà di ampliare gli spazi dedicati agli studenti, alla didattica e al personale docente.

A completamento delle linee di sviluppo sopra delineate, la Fondazione intende proseguire nel percorso di consolidamento e crescita anche sotto il profilo istituzionale e relazionale. In tale prospettiva, sarà avviata una progressiva apertura della compagine sociale verso ulteriori realtà del territorio, con l'obiettivo di rafforzare il radicamento locale e favorire nuove sinergie con enti, imprese e istituzioni interessate allo sviluppo del Polo universitario spezzino.

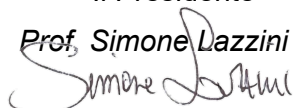
Parallelamente, particolare attenzione sarà dedicata al coinvolgimento del comparto della nautica, settore strategico per il territorio, al fine di sviluppare collaborazioni sempre più strutturate in ambito formativo, progettuale e di trasferimento delle competenze, valorizzando le eccellenze già presenti e promuovendo nuove opportunità per studenti e laureati.

Sul fronte didattico, oltre al consolidamento dei corsi attualmente attivi, si prevede un ampliamento dell'offerta formativa di carattere accademico, con l'obiettivo di rispondere in modo sempre più efficace alle esigenze del mercato del lavoro e alle evoluzioni dei contesti economici e produttivi di riferimento. In tale direzione, la Fondazione continuerà a operare in stretta collaborazione con l'Università di Genova per l'attivazione di nuovi percorsi formativi in linea con le vocazioni del territorio e con le prospettive di sviluppo del Polo Marittimo.

Tali azioni, integrate con gli interventi infrastrutturali già programmati, contribuiranno a rafforzare ulteriormente il ruolo del Campus della Spezia quale punto di riferimento per la formazione universitaria nei settori dell'ingegneria, del design e dell'economia legati al mare.

La Spezia, marzo 2026

Il Presidente

Prof. Simone Lazzini


**PROMOSTUDI LA SPEZIA – FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE PER LA
PROMOZIONE DEGLI STUDI UNIVERSITARI ALLA SPEZIA**
**Sede Legale: La Spezia – Viale Nicolò Fieschi, 16/18 - Codice Fiscale:
01148980111**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL
BILANCIO AL 31/12/2025

Signori,

il Vostro Comitato Esecutivo ha messo a nostra disposizione il Bilancio chiuso al 31/12/2025, corredato dalla Nota Integrativa, redatto in forma abbreviata, così come previsto dall'art. 2435 bis c.c., e dalla Relazione del Presidente.

Il Bilancio è stato da noi analizzato nelle sue singole voci e si conferma che le stesse concordano con le chiusure finali della contabilità; qui di seguito si riassumono i seguenti dati contabili riepilogativi:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	Euro	2.596.134
Passivo	Euro	337.791
Patrimonio netto	<u>Euro</u>	<u>2.191.838</u>
Avanzo di Esercizio	<u>Euro</u>	<u>66.505</u>

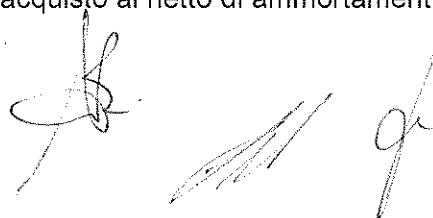
CONTO ECONOMICO

Valore della Produzione	Euro	1.047.788
Costi della Produzione	<u>Euro</u>	<u>(986.268)</u>
Margine di contrib. operativo provvisorio	Euro	61.520
Proventi finanziari (al netto degli oneri)	Euro	12.414
Oneri tributari	<u>Euro</u>	<u>(7.429)</u>
Avanzo di Esercizio	<u>Euro</u>	<u>66.505</u>

Sulla base dei controlli espletati rileviamo, in via preliminare che detto Bilancio sottoposto alla Vostra deliberazione corrisponde alle risultanze della contabilità sociale, e che per quanto riguarda la forma ed il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con i criteri esposti nella nota integrativa.

Per quanto concerne più specificatamente il controllo sul Bilancio e sulla Nota Integrativa si rileva quanto segue:

- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto di ammortamenti;



- i crediti sono stati valutati al loro valore nominale e concordano con le risultanze contabili;
- i debiti sono esposti in Bilancio al valore nominale e concordano con le risultanze contabili;
- i ratei ed i risconti sono stati determinati secondo i criteri della effettiva competenza;
- le riserve patrimoniali accantonate al 31/12/2024 per euro 2.003.468 risultano incrementate per euro 66.170 con la destinazione dell'avanzo di gestione 2024, portando tale voce ad euro 2.069.638.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato nel periodo di competenza, nel rispetto della normativa, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione.

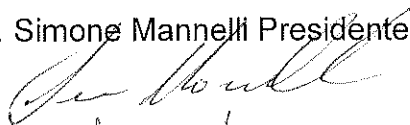
Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano la comparazione con i valori dell'esercizio precedente.

A nostro giudizio il Bilancio in esame risultante dalla sommatoria dei dati contabili riferiti all'intero esercizio 2025 è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il Conto Economico della Vostra Fondazione per l'esercizio chiuso al 31/12/2025. Esprimiamo pertanto parere favorevole sul Bilancio chiuso al 31/12/2025 e sulla Nota Integrativa e vi invitiamo a deliberare sull'approvazione dello stesso.

La Spezia, 31 marzo 2026

Dott. Simone Mannelli Presidente



Dott. Aurelio Boraschi Sindaco Effettivo



Dott. Alberto Funaro Sindaco Effettivo

